

Il nuovo mix pensionistico in Europa: Crisi, Sfide e Riforme

David Natali
Scuola di Studi Superiori Sant'Anna
Pisa



David Natali (ed.)

The New Pension Mix in Europe

**Recent Reforms, Their Distributional
Effects and Political Dynamics**



Il nuovo mix pensionistico

1. Status quo ante crisi

i sistemi pensionistici in europa

i trend di lungo periodo e i modelli di riferimento

2. Le riforme dal 2008 al 2015

i sistemi pensionistici di fronte alla crisi

continuità e cambiamento nelle riforme

le sfide

3. Status quo post crisi

qualche aggiornamento e qualche spunto di riflessione



Status quo ante crisi



Modelli istituzionali

Paese	Modello (alla Bonoli)	Modello (alla Ebbinghaus)
Europa continentale e del sud (Francia, Italia)	Assicurazione sociale I Generazione	Ritardatari del multi-pilastro
Nord Europa (Finlandia, Svezia)	Assicurazione sociale II Generazione	Multi-pilastro emergenti
Olanda, Danimarca, UK	Multi-pilastro I Generazione	Multi-pilastro maturi
Est Europa (Polonia)	Multi-pilastro II Generazione	Multi-pilastro emergenti



Trend di lungo periodo

- Nuova ortodossia, *paradigma della privatizzazione* (multi-pilastro)
 - Riduzione spesa pubblica previdenziale (tagli)
 - Maggior ruolo dei fondi privati (privatizzazione strictu senso)
 - Individualizzazione del rischio (equità attuariale, mercificazione)
- Ricalibratura (innalzamento protezione di base; maggiore equità nel sistema; adeguamento al nuovo contesto del lavoro e demografico)



Generosità delle Pensioni Future

(Tasso di sostituzione lordo, UE, 2006)

	2005	2030	2050	Diff. %
Italia	79.6	69.2	64.6	-18.8
	5.0	14.9	19.5	
Germania	44.6	39.2	37.8	-15.3
	6.3	10.3	12.8	
Belgio	36.5	36.8	36.6	+0.3
	3.5	12.2	11.8	
Svezia	53.0	42.6	40.4	-29.6
	14.7	15.8	15.4	-
RU	16.6	13.9	11.4	-31.3
	50.0	50.0	50.0	-
Polonia	63.2		40.0	-38.5
			10.5	



Spesa Pensionistica Pubblica (% Pil), EU 2006

	2000	2010	2030	2050
Germania	10.8	11.1	13.8	14.9
Olanda	7.9	9.1	13.1	13.2
UK	5.5	5.1	5.2	4.4
Svezia	9.0	9.6	11.4	10.7
EU-15	10.4	10.4	13.0	13.3
Rep. C.	9.5	9.9	13.3	17.1
Ungheria	7.4	5.2	4.4	4.3
Polonia	10.9	9.7	9.6	9.7
Italia	14.2	14.8	15.0	14.7



Le Riforme



Le riforme dal 2008 al 2015 (I)

- 2008-09, Misure anti-cicliche
 - Aumenti una tantum delle prestazioni, riduzione del carico fiscale, benefit
- 2010-15, Austerità
 - Sospensione delle indicizzazioni/valorizzazioni, tagli ai benefici
 - Restrizione accesso pre-pensionamento
 - Aumento dei contributi
 - Innalzamento età di pensionamento
 - Introduzione di misure 'automatiche' (coefficienti demografici)

Tratti comuni a tutti i modelli ma con gradazione diversa (causata dalla gravità della crisi e solo in parte dal modello d'origine)



Le riforme dal 2008 al 2015 (II)

Previdenza integrativa

Forte impatto della crisi (soprattutto paesi con investimenti più aggressivi e regolamentazione più lasca)

— **Multi-pilastro I Generazione (NL, UK)**

- Estensione della copertura
- Equità attuariale e contenimento dei costi

— **Multi-pilastro II Generazione (PL, HU, LT, LV, SK)**

- Eliminazione dell'obbligatorietà della partecipazione ai fondi (PL; HU)
- Riduzione dei contributi ai fondi

— **Assicurazione sociale** (ritardatari del Multi-pilastro)

- Misure limitate (es. incentivi fiscali)



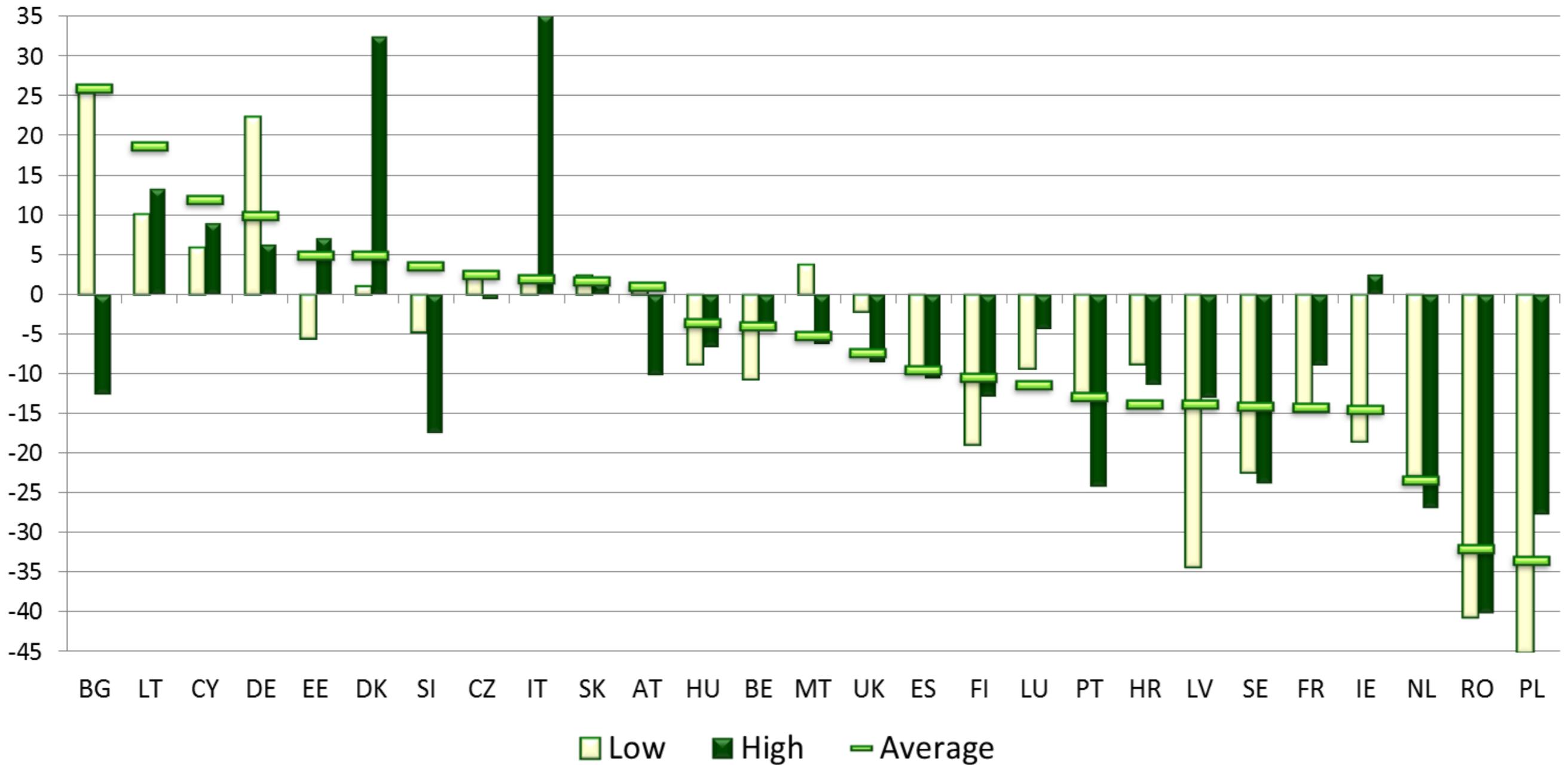
Nuova mappa dei mix pensionistici in Europa

	ASSICURAZIONE SOCIALE	MULTI-PILASTRO
Europa del Sud e Continentale	Assicurazione sociale I Generazione	
Nord Europa (Finlandia, Svezia)	Assicurazione sociale II Generazione	Multi-pilastro emergenti
Olanda, UK, Danimarca		Multi-pilastro maturi
Est Europa (Polonia, HU, CZ, SK, LT, LV)	Assicurazione sociale di III Generazione	
Est Europa (EE, RO, HR)		Multi-pilastro emergenti



Tasso di sostituzione netto, diversi profili di reddito (UE, 2015)

Percentage point difference, 2013-2053



Spesa Pensionistica Pubblica (% Pil), EU, 2015

	2013	2040	2060	2050 (Prev. 2006)
Germania	10.0	12.2	12.7	14.9
Olanda	6.9	8.3	7.8	13.2
UK	7.7	8.4	8.4	4.4
Svezia	8.9	7.5	7.5	10.7
EU-15	12.3	13.0	12.3	13.3
Rep. C.	9.0	9.0	9.7	17.1
Ungheria	11.5	9.6	11.4	4.3
Polonia	11.3	10.0	10.7	9.7
Italia	15.7	15.8	13.8	14.7



Le Sfide (e i Rischi)



Le sfide e i rischi: Sostenibilità finanziaria

- Tra il 2013 e il 2060 la spesa pubblica per pensioni dovrebbe diminuire da 11.3 a 11.1% del Pil (UE)
- Prestazioni d'invalidità e premorienza diminuiranno in misura notevole
- La 'bomba pensionistica' è stata disinnescata



Le sfide e i rischi, Adeguatezza sociale

- Previsto calo del valore delle pensioni nella maggior parte dei paesi UE (calo del tasso di sostituzione netto in 22 paesi, con riduzione tra 5 e 15 punti percentuali)
- La previdenza integrativa non è in grado di compensare tale calo



Secondo pilastro in Europa, copertura

(Fonte, Natali e Pavolini, 2018)

	Pensions	Unemployment protection	Healthcare	Reconciliation**
Sweden	High	High	High*	High
Netherlands	High	Medium	High	High
UK	Medium	Low	Low	High
Germany	Medium	Low	Medium	High
Belgium	Medium	Low	High	High
Austria	Medium	Low	Low	Medium
Italy	Low	Low	Medium	Medium
Spain	Low	Low	Medium	Medium
Poland	Low	Low	Low	Low

Notes: Low: < 30%; Medium: 30-70%; High >70% – * Sickness insurance; ** Flexible working time arrangements
 Source: Country chapters (this volume), Prowelfare Country Reports (2016)² and Natali and Pavolini (2014).



I rischi

Mancanza di integrazione tra pilastri (Disegno istituzionale)

- Il caso dei sistemi attuariali, tutti i pilastri replicano la logica individuale (contributiva), rischio del ***Bismarckian lite***
- Incoerenza delle riforme (incentivi ai fondi)

Possibili soluzioni, approccio olistico attento alle complementarità e alle differenze e agli obiettivi del sistema



I rischi

Finanziarizzazione (Ruolo degli attori e definizione stessa di previdenza)

- Lavoratore e sindacato come investitori che riferiscono al mercato finanziario piuttosto che allo stato per la protezione contro il rischio vecchiaia
- Shareholder activism, strategia sindacale per influenzare il management dei fondi pensione

Possibili soluzioni, attenzione alla regolamentazione e alla governance dei fondi, mantenimento delle peculiarità della previdenza rispetto al risparmio gestito



I rischi

Disuguaglianze crescenti (Effetti distributivi delle riforme), 'deriva americana'

- *Old pension portfolio*, pensionati più anziani sperimentano il progressivo deterioramento delle prestazioni a causa di indicizzazione limitata e contingente
- Carriere frammentate e con bassi redditi
- *Gender gap*, nel 2012 la pensione media delle donne era più bassa del 40% rispetto a quella degli uomini (rischio di povertà ed esclusione sociale più alto di oltre 4 punti)

Possibili soluzioni: aumento dei crediti contributivi, maggiore progressività delle prestazioni e del fisco, moderazione del principio attuariale



Status quo post crisi (2015-17), Fonte, OCSE 2017

- Rallentamento delle riforme
- Inversione dell'agenda di riforma
 - Maggiore enfasi sulla flessibilità in uscita e abbassamento dell'età legale di pensionamento (e.g. Polonia)
 - Misure espansive



Spunti di riflessione

- Paradigma della privatizzazione in stallo
 - tensione tra le diverse priorità, e.g. contenimento della spesa, adeguatezza, privatizzazione strictu senso
- Questioni aperte per i sistemi attuariali e ‘deriva americana’
- Agenda di riforma più ‘aperta’
- Approccio olistico (logica d’insieme e capacità di tenere assieme previdenza e lavoro) e bricolage (frammentazione della realtà del lavoro e sociale necessita misure ad hoc)



Fonti

- .European Commission “Adequate and Sustainable Pensions”, Synthesis Report, Brussels, European Commission, SEC (2006) 304
- European Commission and Social Protection Committee (2015) *Pension Adequacy Report*, Brussels: EC.
- Natali, D. (a cura di) (2017), *The New Pension Mix in Europe*, Bruxelles, PIE. Peter Lang.
- Natali, D.; Pavolini, E., with Vanhercke, B. (a cura di) (2018), *Occupational Welfare in Europe, Risks, Opportunities and Social Partner Involvement*, Brussels, ETUI.
- OECD (2017) *Pensions at a Glance*, Paris: OECD

